

Report n. 21.14.1

27 giugno 2020

Presentazione del *Piccolo Atlante della Seregno antica* di Chiara Ballabio



Un gran lavoro di squadra, lasciatecelo dire, quello che ci ha permesso di realizzare finalmente la presentazione dell'ultima opera della nostra compianta Chiara Ballabio, quel Piccolo Atlante della Seregno storica che meritava tutta l'attenzione del pubblico, il quale fedelmente ci ha seguito nonostante le rigide regole del protocollo di sicurezza sanitaria da noi adottate con ogni impegno e accuratezza. A documentarlo, il video che accludiamo, preparato con la solita bravura e professionalità da Maurizio Esni: il direttivo quasi al completo si è prodigato nella buona riuscita dell'incontro, che è stato premiato non solo dal tutto esaurito dei posti prenotabili, ma anche dal saluto del sindaco e dell'assessore alla Cultura Federica Perelli, che, pur impegnati in un'altra manifestazione, non hanno voluto farci mancare il loro grazie e il loro apprezzamento, sia per il ruolo che il Circolo continua a svolgere nella crescita della comunità cittadina attraverso la ricerca del suo passato, sia per questo speciale lavoro dovuto alla passione e alla competenza di Chiara, una persona altrettanto speciale, al cui ricordo abbiamo voluto dedicare la nostra prima uscita pubblica dopo le restrizioni imposte dall'epidemia. Il compito più impegnativo è stato senza dubbio quello di Zeno Celotto, che questo lavoro conosceva bene non solo per avervi collaborato, ma perché la ricerca storica era passione e impegno sempre condivisi tra lui e Chiara. E' stato Zeno a curare la pubblicazione postuma del Piccolo Atlante, al quale Alessio Ajelli ha dato un'elegante veste grafica, e a illustrarne anche per immagini le fonti, il metodo e le tematiche più rilevanti, affidando a Chiara Consonni la lettura di ulteriori pagine esplicative: lo ha fatto superando un'emozione non facile da controllare, ma della cui intensità abbiamo avuto modo di renderci pienamente conto pur attraverso la chiarezza e la precisione della sua esposizione. Il suo personale ricordo di Chiara, lo ha infine affidato ai bellissimi versi dialettali della poetessa comasca Graziella Molinari, coi quali ha voluto condividere con noi il rimpianto di una così dolce compagna e di un così intenso cammino di coppia.

Carmela Tandurella



Il pubblico, obbligatoriamente con prenotazione, ha saturato la disponibilità di posti

Cronaca della manifestazione



Controllo di temperatura all'ingresso



Il pubblico in posti distanziati



L'intervento del Sindaco Alberto Rossi



L'assessore alla Cultura Federica Perelli



I relatori di Seregn de la memoria



Alla fine tante domande e tante dediche

Un grande lavoro di squadra dietro le quinte



Poltrone distanziate come da regolamento



Le postazioni per igienizzarsi



L'assegnazione dei posti distanziati



Affissione dei manifesti esterni



La regia per le riprese sui social



La squadra di volontari al completo

con il patrocinio della